

Arazzo

manifattura fiamminga



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00028/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 28

Codice scheda: PV300-00028

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000011

Relazione con schede VAL: PV300-00064

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: tessuti

OGGETTO

Definizione: arazzo

Identificazione: serie

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Ester e Assuero

Titolo: Ester intercede per il popolo ebraico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12223

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018177

Comune: Vigevano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Vescovile

Indirizzo: Piazza Sant'Ambrogio, 14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Tesoro del Duomo di Vigevano

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Vescovado

Altra denominazione [2 / 2]: Museo del Tesoro del Duomo di Vigevano

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Belgio

Altra ripartizione amministrativa o località estera: Bruxelles

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1515

Validità: post

A: 1520

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Altre datazioni: sec. XIII inizio (F. Gianani)

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura fiamminga

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: lana

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: seta

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 652

Profondità: 450

Peso: 24 kg

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il prezioso panno della cosiddetta "serie blu", per il colore dominante nella bordura, dal titolo "Ester intercede per il popolo ebraico", si ispira alla storia biblica dell'eroina ebrea, illustrando la parte del Libro Biblico di Ester (5, 1c-1e), in cui la giovane supplica coraggiosamente il re persiano Assuero di salvare il popolo di Israele. Campeggia al centro la

figura del re, gigantesca rispetto alle altre, sontuosamente vestita con corazza, manto, veste, copricapo e calzari sapientemente decorati. Assuero è assiso in un trono a baldacchino, rivestito di tappezzeria, culminante in una mantovana con nappe rosse. Alla sua destra seduta, quasi confusa tra altre figure femminili, Ester viene indicata con la mano dal piccolo paggio in primo piano, al centro e di spalle, vestito di rosso e berretta con piuma. In primo piano, simmetricamente disposte ai piedi del trono per convogliare lo sguardo verso il re, quattro personaggi femminili, tra i quali Ester, indossano lunghe vesti blu e verdi dai panneggi spigolosi, realizzati prevalentemente in seta per apparire in piena luce. La composizione della scena, caratterizzata da una spazialità acerba, con sfondo costituito da alberi, fiori e da alcune tende, appare densa di personaggi, ben 19 figure, di cui 10 femminili e 9 maschili.

Indicazioni sul soggetto: PERSONAGGI:

Notizie storico-critiche

Il prezioso arazzo fiammingo "Ester intercede per il popolo ebraico" giunge a Vigevano nel 1534 con la ricca donazione di Francesco II Sforza fatta alla nuova Diocesi della città (alla chiesa ducale di Sant'Ambrogio).

Nel 1529 il secondogenito di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este riusciva a riavere da Carlo V il ducato di Milano ed ottenere nel 1530 da papa Clemente VII che la sua città natale, Vigevano, assurgesse alla dignità di Diocesi e di città, ottenendo anche il diritto, per sé e per i suoi eredi, di nominare personalmente i Vescovi alla Cattedra di Vigevano. Il 28 settembre dello stesso anno, da Cremona, lo Sforza invia a Vigevano una pergamena con la quale nomina come primo vescovo Galeazzo Pietra, concedendogli il privilegio di uno stemma sforzesco. Nel 1533 conferma la sua benevolenza con la munifica donazione elargita al Capitolo della Cattedrale, comprendente un prestigioso corredo di paramenti liturgici, suppellettili in argento, corali miniati e arazzi (che ancora oggi costituiscono la parte più importante del Museo del Tesoro del Duomo.). L'elenco di tali beni donati da Francesco II risulta dalla procura di donazione rogata il 10 marzo 1534 dal notaio Antonio Maria Parona de Bassani alla presenza di Geronimo da Macii, preposito di Santa Maria alla Scala e procuratore speciale del Duca.

In particolare la raccolta di arazzi della donazione Sforza ne comprendeva: due da muro con elefanti e giraffe, un altro "cum turculari" (forse una scena di vendemmia), otto con Sibille, uno con "parco con animali e uccelli" (probabilmente scene di caccia). Tre erano le spalliere: una con figure, l'altra col mito di Orfeo e una terza di genere millefiori. Quindi undici arazzi da muro, i muralia, corredati dagli stemmi ducali.

Della prestigiosa donazione, sopravvivono attualmente a Vigevano due corpus distinti, cinque arazzi della cosiddetta "serie gialla" e sette della "serie blu".

La "serie gialla" è dedicata alle Storie di Alessandro Magno, tessuta ad Audenarde nei primi anni del XVII secolo, giunge alla Cattedrale dal lascito, nel 1641, di un mussulmano chiamato "Principe del Marocco" che, dopo essersi convertito al cattolicesimo ed aver servito la corona di Spagna, trascorse gli ultimi anni della vita a Vigevano, dove morì.

Decisamente più preziosa la raccolta di panni, già di Francesco II, la cosiddetta serie blu per il colore dominante nella bordura, il cui pregio e rarità sono ben noti nel panorama delle collezioni italiane. Sono tutti riconducibili al gruppo di, in origine 11, muralia, citato nell'inventario del 1534, del quale attualmente ne sopravvivono sette.

Gli arazzi, pezzi unici, intrecciati con lana e seta, sono splendide testimonianze delle qualità tecniche e delle peculiarità figurative della manifattura fiamminga. Prodotti a Bruxelles intorno al 1520, nell'ultima fase tardo-gotica, costituiscono un patrimonio di inestimabile valore, essendo tra i più preziosi manufatti del patrimonio di arazzeria in Italia, secondi solo a quelli del Quirinale e del museo del Duomo di Trento.

Sono tutti di argomento biblico: tre narrano la parabola del Figliol Prodigo (traviamento, pentimento e ritorno), tre si riferiscono alla Storia biblica di Ester (Rifiuto di Vasti, Scelta di Assuero e Ester che intercede per il popolo ebraico) e il settimo illustra un episodio della Storia di Giuseppe Ebreo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: maggio 2005 febbraio 2010

Ente responsabile: SBAS MI

Responsabile scientifico: Innocenti, Clarice

Note

Questo intervento di restauro è inserito nel Progetto Integrato d'area: "Fra il Ticino e il Po: storie d'acqua e di castelli" finanziato, con fondi FESR, a valere sul Programma Operativo Regionale Lombardia (PORL), Asse 4 "Competitività" del quale la Provincia di Pavia è Ente Capofila. Per il restauro dell'arazzo, che misura cm 412 x 339 con una superficie di mq 13,96 c.a, sono occorse più di 9000 ore di lavoro.

Nome operatore: Opificio delle Pietre Dure, Laboratorio degli Arazzi, Gianna Bacci

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Museo del Tesoro del Duomo

Indirizzo: Piazza S. Ambrogio, 14 - 018177 Vigevano (Pv)

ACQUISIZIONE

Luogo acquisizione: Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00028_IMG-0000476623

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00028_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00028_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Innocenti C. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Il restauro dell'arazzo. Ester intercede per il popolo ebraico

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 2014

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Sanna, Nicoletta